

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2010

1. PREMESSA

L'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con determinazione dirigenziale n. 29 del 29/1/2010 si è proceduto alla costituzione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 4/6/2010 si è proceduto alla costituzione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010.

In data 16/12/2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con le RR.SS.UU. hanno raggiunto un'intesa relativa all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010.

2. RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Il CCNL 22/1/2004 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 ha previsto all'art. 31 la nuova disciplina delle risorse decentrate, distinguendole in due categorie: risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili.

La prima categoria di risorse (**Risorse decentrate stabili**) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Esse sono rappresentate, per espressa previsione contrattuale, dalle seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) art. 4, commi 1 e 2, CCNL del 5.10.2001.

Le risorse decentrate stabili hanno come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile.

Ci si riferisce in particolare, agli oneri relativi: alle progressioni economiche orizzontali, alle posizioni organizzative (per gli enti dotati di personale con qualifica dirigenziale), agli oneri per la riclassificazione di alcune categorie di lavoratori secondo le previsioni del CCNL del 31.3.1999, alla quota dell'indennità professionale del personale educativo prevista dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000, e dall'art. 6 del CCNL del 5.10.2001, alla quota di finanziamento della indennità di comparto di cui al successivo art 33, comma 4, lett. b) e c).

E' del tutto ovvio che le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili di anno in anno, dopo aver sottratto la quota destinata ad ulteriori finanziamento degli istituti "stabili" (progressioni orizzontali, P.O., ecc.), possono essere utilizzate, secondo la contrattazione decentrata, al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio ad integrazione della quota delle risorse variabili.

Per completezza di informazione, occorre tenere anche presente che, con periodicità costante nel tempo, le risorse stabili già utilizzate per le progressioni orizzontali o per costruire la indennità di comparto, tornano nella disponibilità delle specifiche risorse decentrate a seguito delle cessazioni dal servizio o delle progressioni verticali del personale che ne ha beneficiato, secondo le specifiche indicazioni degli artt. 33 e 34 del CCNL 22/1/2004.

Il secondo gruppo di risorse (**Risorse decentrate variabili**) viene qualificato come risorse eventuali e variabili; queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- 1) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- 2) art. 4, commi 3 e 4, CCNL del 5.10.2001;

- 3) art. 54 CCNL del 14.9.2000;
- 4) art. 32, comma 6, del presente CCNL.

E' evidente che le risorse eventuali, per il loro carattere di incertezza nel tempo, possono essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo, con prioritaria attenzione agli incentivi per produttività.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono state costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, del D.Lgs. n.150/2009 e del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Per quanto concerne la determinazione delle risorse decentrate (allegato 1) si evidenzia quanto segue:

- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono state quantificate nelle misure contrattualmente previste (art. 31, comma 2, e art. 32, commi 1, 2 e 7, del CCNL 2002-2005; art. 4, comma 1, del CCNL 9/5/2006; art. 8, comma 2, del CCNL 11/4/2008) ed ammontano ad **€343.054,00**;
- le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità ammontano ad **€93.186,00**, sono state quantificate nelle misure contrattualmente previste (art. 31, comma 3, e art. 32, commi 6 e 9, del CCNL 2002-2005; art. 8, comma 3, del CCNL 11/4/2008) e risultano così determinate:
 - 1) CCNL 1/4/99 - art. 15, comma 1, lettera k): **€19.603,00**;
 - 2) CCNL 1/4/99 - art. 15, commi 2 e 4: **€34.339,00** (tale somma è determinata applicando l'1,2% al monte salari 1997);
 - 3) CCNL 1/4/99 - art. 15, comma 5: **€37.500,00**;
 - 4) economie derivanti dal fondo di produttività dell'anno 2009: **€1.744,00**

Pertanto, le risorse complessivamente disponibili ammontano ad **€436.240,00**.

L'Ente non ha potuto procedere all'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa prevista dall'art. 8 del CCNL 11/4/2008 e dall'art. 4 del CCNL 31/7/2009, non avendo rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono state destinate agli utilizzi previsti dall'art. 17, comma 2, del CCNL 1/4/99 (allegato 2), ossia:

- progressioni economiche orizzontali (**€119.308,00**);
- aree delle posizioni organizzative (**€8.334,00**);
- alte professionalità (**€4.750,00**);
- indennità di comparto (**€43.041,00**);
- indennità annua di €64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1 (**€1.485,00**);
- oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999) (**€3.585,00**).

Gli utilizzi da fondi stabili sono risultati quindi pari ad **€180.503,00**.

L'ulteriore disponibilità di risorse stabili unita (**€162.551,00**) ad una piccola parte (**€5.642,00**) delle risorse variabili è stata destinata al finanziamento delle seguenti indennità:

- indennità di turno (**€27.358,00**), di lavoro festivo (**€15.312,00**), di rischio (**€6.840,00**), di reperibilità (**€29.800,00**) e di maneggio valori (**€295,00**), che sono state quantificate nelle misure previste dal vigente CCNL;
- compensi per attività disagiate (**€25.450,00**) e per specifiche responsabilità (**€63.138,00**), che sono stati quantificati nelle misure previste dal vigente CCNL.

Gli altri utilizzi da fondi stabili sono quindi pari ad **€168.193,00**, per cui il totale degli utilizzi da fondi stabili ammonta ad **Euro 348.696,00**.

La residua disponibilità di risorse variabili (**€87.544,00**) è stata destinata al finanziamento dei seguenti compensi:

- compensi per progetti incentivanti di miglioramento e ampliamento dei servizi resi dall'Ente (**€37.500,00**);
- compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettera g), CCNL 1/4/1999 (**€19.603,00**);
- compensi per incentivazione produttività e miglioramento servizi (**€30.441,00**).

Pertanto, gli utilizzi da fondi variabili ammontano ad **€87.544,00**.

Il fondo per le risorse decentrate trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli:

- nel capitolo n. 322/2 della gestione competenza per **€290.515,00**;
- nel capitolo n. 322/2 della gestione residui per **€1.744,00**;
- nel capitolo n. 322/5 gestione competenza per gli oneri riflessi per **€69.143,00**;

nel capitolo n. 322/5 gestione residui per gli oneri riflessi per €416,00;

nel capitolo n. 351 gestione competenza per IRAP per €24.694,00;

nel capitolo n. 351 gestione residui per IRAP per €149,00.

Gli importi relativi al fondo per le progressioni orizzontali (**€119.308,00**), all'indennità annua di €64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1 (**€1.485,00**), agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (**€3.585,00**), nonché ai compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k, del CCNL 1998-2001 (**€19.603,00**) trovano copertura finanziaria nei competenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2010.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il nucleo di valutazione o il dirigente/responsabile del servizio avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione.

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La Giunta comunale con la deliberazione n. 144 del 21/10/2010 ha fissato i seguenti obiettivi principali di sviluppo relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2010:

1° SETTORE – SERVIZI ALLA CITTA'

1. Notifiche proprietari suoli C/3
2. Aggiudicazione provvisoria gara d'appalto trasporto disabili
3. Approvazione 2° Piano di Zona
4. Sottoscrizione protocollo d'intesa con ASL per attivazione servizi congiunti all'interno del piano di zona
5. Cessione partecipazione azionaria Farmacia Comunale S.p.A. (approvazione del bando di gara)

2° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO

1. Organizzazione corso antincendio per n. 6 dipendenti comunali
2. Cessione partecipazione azionaria Farmacia Comunale S.p.A. (per la parte relativa alla stima del prezzo di cessione)
3. Risoluzione contrattuale Tributi Italia S.p.A. per grave inadempimento e affidamento temporaneo della gestione delle entrate comunali ad altro concessionario, in attesa di bandire nuova procedura di gara
4. Stato di attuazione del piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici (per la parte relativa al monitoraggio sulla riscossione delle entrate comunali tributarie e patrimoniali)
5. Predisposizione del fabbisogno triennale del personale 2010-2012
6. Attuazione del piano delle assunzioni per l'anno 2010
7. Predisposizione nuova dotazione organica

3° SETTORE – AMBIENTE ED URBANISTICA

1. Predisposizione atti propedeutici a D.P.P.PUG (Area a rischio idrogeologico e di inondazione)
2. Completamento istruttoria C/2
3. Approvazione PIRU
4. Convocazione conferenze di servizio parcheggio e passerella Centro Storico
5. Avvio del VI° Lotto discarica
6. Istruttoria per impianto a regime

4° SETTORE – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

1. Conclusione istruttoria sportelli unici giacenti
2. Predisposizione piano di alienazione immobili comunali 2011-2013
3. Villa Piazza Garibaldi - ultimazione 1° lotto lavori ed avvio 2° lotto
4. Villa Spada
5. Razionalizzazione rete edilizia scolastica 1^ fase (Chiusura Pansini e IPSIA)
6. Ripresa lavori cimitero nuovo
7. Progettazione definitiva lavori centro storico per piano di segnalamento ZTL integrato con sistemi automatici di controllo e rilevazione violazioni CdS
8. Stato di attuazione del piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici (per la parte relativa al monitoraggio delle autorizzazioni rilasciate)

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

1. Riassegnazione box vacanti mercato ortofrutta
2. Definizione rapporti giuridici con operatori mercato ittico
3. Approvazione regolamento nuovo mercato
4. Approvazione regolamento dehors
5. Liberalizzazione licenze centro storico
6. Avvio procedure per sperimentazione photored e telelaser.
7. Stato di attuazione del piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici (per la parte relativa al monitoraggio delle autorizzazioni rilasciate)

Come si rileva dai dati suesposti, le parti hanno scelto di destinare una quota significativa delle risorse decentrate aventi carattere di eventualità e variabilità (**€ 30.441,00** su un totale di **Euro 93.186,00**) all'incentivazione della produttività ed al miglioramento servizi collegati anche al raggiungimento degli obiettivi di gestione posti dall'Amministrazione.

CRITERI EROGAZIONE ADOTTATI

Indennità di turno

Descrizione: il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere

Riferimento alla norma del CCNL: art. 22 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: periodi di effettiva prestazione di servizio in turno

Importo massimo previsto nel fondo: €27.358,00

Indennità di lavoro festivo

Descrizione: attività prestata in giorno festivo

Riferimento alla norma del CCNL: art. 24 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: compenso aggiuntivo della retribuzione oraria

Importo massimo previsto nel fondo: €15.312,00

Indennità di rischio

Descrizione: prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale

Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio

Importo massimo previsto nel fondo: €6.840,00

Indennità di reperibilità

Descrizione: servizio di pronta reperibilità; il dipendente è tenuto a raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti; il dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese

Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: remunerato con la somma di Euro 10,33 per 12 ore al giorno

Importo massimo previsto nel fondo: €29.800,00

Indennità di maneggio valori

Descrizione: servizi che comportano maneggio di valori di cassa

Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi

Importo massimo previsto nel fondo: €295,00

Indennità di attività disagiate

Descrizione: esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera e), CCNL 1/4/1999

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al disagio

Importo massimo previsto nel fondo: €25.450,00

Indennità di specifiche responsabilità

Descrizione: esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1/4/1999

Criteri di attribuzione: in misura non superiore a €2.500,00 annui lordi

Importo massimo previsto nel fondo: €63.138,00

PROGETTI INCENTIVANTI

Descrizione e finalità del progetto: assicurare, di concerto con le altre forze di Polizia presenti sul territorio ed in esecuzione di apposite direttive formulate dal Prefetto di Bari, la salvaguardia dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, nonché il miglioramento della circolazione stradale nel centro urbano, nel centro storico e lungo la litoranea

Importo: €32.000,00 oltre oneri riflessi e IRAP

Riferimento alla norma del CCNL: art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999

*Criterio di remunerazione:*raggiungimento obiettivi, qualità del contributo, apporto individuale

Descrizione e finalità del progetto: definizione degli atti a repertorio per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi in zona 167

Importo: €4.000,00 oltre oneri riflessi e IRAP

Riferimento alla norma del CCNL: art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999

*Criterio di remunerazione:*raggiungimento obiettivi, qualità del contributo, apporto individuale

Descrizione e finalità del progetto: assicurare il servizio di pronto intervento incasso di allarme attivato dall'impianto di sicurezza del palazzo comunale

Importo: €1.500,00 oltre oneri riflessi e IRAP

Riferimento alla norma del CCNL: art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999

*Criterio di remunerazione:*raggiungimento obiettivi, qualità del contributo

ALTRE DESTINAZIONI

Descrizione: attività di gestione dell'ufficio del piano sociale di zona

Importo: €19.200,00 comprensivi di oneri riflessi e IRAP

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera g), CCNL 1/4/1999

*Criterio di remunerazione:*raggiungimento obiettivi, qualità del contributo, apporto individuale

Descrizione: attività relative al diritto di soggiorno cittadini dell'UE in applicazione del D.L. 30/2007

Importo: €403,00 oltre oneri riflessi e IRAP

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera g), CCNL 1/4/1999

*Criterio di remunerazione:*raggiungimento obiettivi, qualità del contributo, apporto individuale

La delegazione di parte pubblica in accordo con quella sindacale ha deciso di sospendere per il triennio 2010-2012 il piano dei recuperi approvato nella contrattazione decentrata relativa all'anno 2009. Pertanto, le detrazioni da operare saranno effettuate sui fondi di produttività degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Giovinazzo, 21 dicembre 2010.

Il Dirigente 2° Settore
(Dott. Angelo Domenico Decandia)